



CD ROM I FORZISTI CARELLA E DOMENICHINI HANNO RACCOLTO 2.700 FOTO
«C'è un senso diffuso di impunità. Ora basta»

■

«IL FENOMENO delle scritte è esploso perché c'è un senso diffuso di impunità. Manca la prevenzione, ma anche la repressione. Bisogna applicare le poche regole che ci sono». Ha le idee chiare Daniele Carella, capogruppo di Forza Italia a Palazzo d'Accursio, che insieme a Davide Domenichini ha fatto un cd rom dal titolo "La Bologna vista dai bolognesi" contenente 2.700 fotografie che testimoniano il degrado visivo che avvolge ormai tutta la città. Dal centro storico alla periferia. 1.800 fotografie nel 2005 e 900 quest'anno. «Questo documento — racconta Domenichini, 38 anni, militante di Forza Italia e collaboratore di Carella — vuole essere una denuncia nei confronti di pochi ignoti che, utilizzando spesso uno pseudonimo, si divertono a imbrattare i muri, i portoni, i veicoli e ogni oggetto di civica e pubblica utilità con scritte e disegni realizzati con vernice spray, arrecando così danni per milioni di euro all'intera collettività». «I graffiti e le scritte sono aumentate — sottolinea Carella —, dove vengono cancellate, quasi sempre con gli sforzi e le risorse dei privati cittadini, vengono rifatte subito dopo. Fino ad ora il Comune si è solo arreso, fa solamente dei proclami, ma la verità è che purtroppo siamo una città allo sbando. Questo degrado visivo è sotto gli occhi di tutti e i colpevoli sono spesso giovani che stanno vandalizzando l'immagine della città e che restano completamente impuniti. Il problema si risolve colpendo gli autori con pesanti sanzioni pecuniarie e nel caso penali, ma il territorio è fuori controllo».

m. a.

